

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia - www.cuspavia.it

Anno 12, Numero 26

2 Luglio 2013

Canottaggio: otto pavesi alle Universiadi

Pavia e suoi universitari ancora una volta protagonisti in campo internazionale, e questa volta si parla del più importante evento sportivo a livello mondiale dedicato e riservato a studenti universitari: le Universiadi.

Innanzitutto la location scelta dalla Federazione Italiana Canottaggio quale sede di raduno collegiale per l'allenamento degli equipaggi pesi leggeri, a condurre gli allenamenti della squadra azzurra il tecnico del CUS Pavia nonché Responsabile del College Remiero Universitario con sede proprio a Pavia e collaboratore della squadra nazionale Universitaria e Under 23. La rappresentativa italiana pesi leggeri al completo con quattro senza timoniere e doppio (alle Universiadi si gareggia solamente in specialità olimpiche) quindi si



Jacopo Palma

è trovata ad allenarsi sul Ticino facendo slalom tra motoscafi e secche del fiume. Otto gli studenti pavesi che faranno parte della rappresentativa azzurra:

Sabrina Nosedà, Corrado Regalbuto, Marcello Nicoletti, Andrea Fois, Simone Molteni, Elia Salani, Jacopo Palma e Mattia Boschelli. In particolare Regalbuto, Fois e Nicoletti saranno impegnati

con il triestino Lorenzo Tedesco nel quattro senza pesi leggeri, Simone Molteni gareggerà nel doppio pesi leggeri con il romano Leone Barbaro; quattro senza senior per Salani e Boschelli che avranno come compagni d'equipaggio Simone Martini di Padova e Simone Ferrarese di Trieste, Jacopo Palma invece sarà impegnato nel due senza con Fabrizio Gabriele.

Sommario

- canottaggio pg. 1-2
- canoa pg. 2-3
- trofeo dei collegi pg. 4-5
- canoa pg. 6-7
- big jump pg. 7
- fildis pg. 8
- spazio panathlon pg. 8
- il punto della settimana pg. 9



Elia Salani, Andrea Fois, Simone Molteni

UBI  Banca Popolare
Commercio & Industria



Sabrina Nosedata

Per Sabrina Nosedata impegno sul quattro senza con Laura Basadonna di Torino, Cecilia Bellati di Venezia e Benedetta Bellio di Genova: Infine una nota di colore: Mattia Boschelli ha appena vinto il Palio delle Repubbliche Marinare sul galeone di Venezia.

Siamo certi che anche in questa occasione i nostri canottieri sapranno essere all'altezza nella massima competizione internazionale universitaria e onorare nel modo migliore la maglia azzurra portando il più in alto possibile il nome dell'Ateneo pavese. A tutti loro un grosso in bocca al lupo.



Mattia Boschelli

Canoa: 6 decimi separano Michela Cambieri dalla finale

Poco più di 6 decimi, per l'esattezza 652 millesimi, è questo il distacco che ha impedito alla nostra pagaiatrice cussina Michela Cambieri di accedere alla finale dei Campionati Europei U23 nella specialità del C1 femminile 200 metri. Comunque la prova di Michela è da elogiare in quanto era all'esordio assoluto in una competizione di così alto livello con avversarie finora mai incontrate e provenienti da paesi dove la specialità è sicuramente ad un livello di sviluppo superiore a quello del nostro paese. Il fatto che Michela non abbia sfigurato, anzi si sia battuta alla pari con avversarie che sicuramente presentavano una esperienza superiore alla sua, fanno ben sperare per il futuro. Complimenti ancora a lei con la speranza che questa esperienza sia servita da ulteriore stimolo verso nuovi importanti obiettivi.

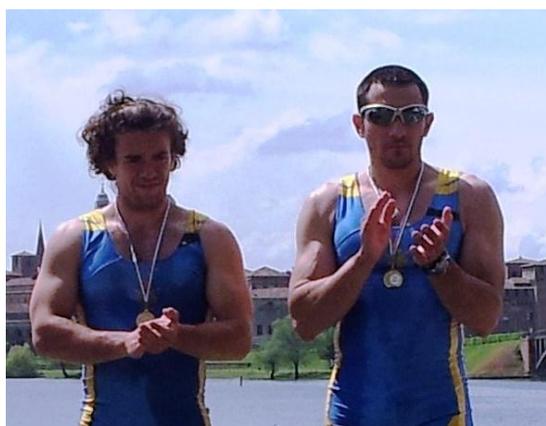


Michela Cambieri



Canoa: 7 Titoli regionali

Trentacinque società si sono ritrovate domenica scorsa a Mantova, sulle acque del Lago Inferiore per la gara sui 1.000 metri che ha assegnato i Titoli di Campione Regionale per tutte le specialità. In gara atleti provenienti dalla Lombardia, dal Piemonte e dal Veneto. Guidati come sempre dal tecnico Daniele Bronzini, coadiuvato da Enrico Calvi e Mirco Daher, gli atleti del cussini hanno vinto con 7 titoli regionali: vittorie nel C1 Senior per Calvi (con Daher 2° e Trayanov 8°), nel C2 Senior con l'equipaggio Calvi-Daher, nel C4 Senior con Calvi-Daher-Trayanov-Pepe Lorenzo e nel C1 Ragazzi. Nel kayak



Mirco Daher - Enrico Calvi

Pavia ha ben figurato con le vittorie di Federico Vignati nel K1 Cadetti B – vittoria di manche ma anche miglior tempo assoluto – e di Marco Melzi nel C1 Cadetti B. Nicolò Pepe chiude all'11° posto nel K1 Cadetti B, nel K1 Cadetti A Giacomo Cremaschi è 10° e 12° Stefano Bovera. Infine nel K1 Allievi B Marco Silvano chiude al 14° posto e nel C1 Cadetti A Ramaioli al 2°.



Federico Vignati

Millia, dopo l'ottima prova di Osi-
glia, si conferma i notevoli pro-
gressi tecnici e atletici compiuti
chiudendo la sua gara al 2° posto
alle spalle dell'atleta veneto Favero, ma davanti a tutti
gli altri forti competitor lombardi, infine Livia Servanzi,
dopo la parentesi della Discesa, ritorna alla velocità e
conclude al 4° posto sia nel K1, che nel K2 con Claudia
Zamariola.

Nell'ambito della stessa mani-
festazione si è tenuta anche la
prova Interregionale Canoagio-
viani sui 2000 metri: anche
in queste competizioni il CUS



Daniele Bronzini



Claudia Zamariola

I pagaiatori gialloblu saranno impegnati nel pros-
simo weekend ad Auronzo per la gara Internazio-
nale, mentre la Prossima prova Canoagiovani si
terrà a Mormanno il 13 e 14 luglio dove si terrà la
1^ Prova Nazionale.

Trofeo dei Collegi - Pallavolo maschile: *vince il Don Bosco*

Collegio Don Bosco-Collegio Fraccaro 2-1 (19 - 25, 25 - 15, 15 - 13)

Don Bosco: Piscopiello, Barbotti, Cristini, Barcella, Bertoni, Schena, Meazza, Cavano, Galbiati, Pincella, Sammartino, Francesco. All. Spezzano

Fraccaro: Orlando, Testagossa, Negrini, Topi, Gronhoff, Citterio, Demonti, Di Carlo, Bariselli, Mosca, Chiellini, Perelli.



Collegio Don Bosco

La prima volta del Don Bosco. Il collegio universitario di via San Giovanni Bosco batte 2 - 1 il Fraccaro ed alza nel cielo del PalaCus un Coppone giallo gonfiabile, che i tanti supporter gialloverdi hanno portato in tribuna per la durata del vittorioso match di finale della pallavolo maschile. Quando il Don Bosco ha messo il punto decisivo del tie break che voleva dire vittoria nel torneo intercollegiale e conquista matematica della Coppa che premia il collegio che più ha vinto nell'anno è balzata fuori nell'euforia generale. Le dedica di tutti è per Don Gabriele Corsani, spostato in fretta e furia da Pavia lo scorso anno per vicende non

ancora chiarite. *“Ce lo hanno portato via e questa vittoria del torneo e del Coppone è tutta per lui – afferma il ventiquattrenne capitano Davide Piscopiello – ci ha sempre supportato e ci dispiace immensamente che non sia qua con noi a festeggiare un trofeo che aveva sempre voluto vincere. Poi la dedica va a tutto il collegio. E' un sogno che si avvera per tutti noi”.*

Per tutta la durata della partita almeno metà della tribuna del PalaCus era occupata da tifosi gialloverdi del Don Bosco, che fra cori e striscioni (*“Questo collegio è nato dal cuore e dal sudore, per sempre lo difenderemo con orgoglio e con onore”*) hanno sostenuto la squadra fino all'ultimo decisivo punto del tie break. Dalla parte opposta le brigate Plinio hanno cantato fino alla fine, quando sono entrati in campo ed hanno festeggiato gli sconfitti come avessero vinto.

“Arrivare al primo anno e vincere subito il coppone è emozionante – chiude il bergamasco ventunenne Nicolò Barcella, giurisprudenza – è un bel gruppo, tutti ci mettono il cuore. E' stata dura. L'unico rimpianto è stato non riuscire a centrare il triplete, perché abbiamo vinto il torneo di volley e basket, ma perso nel calcio in finale col Fraccaro”. Chiude il responsabile del collegio Don Alazar presente in tribuna *“Dedica a Don Gabriele, avrebbe dovuto essere lui qui non io. Questa è la squadra di tutto il collegio, ne fanno parte tutti i ragazzi, non solo quelli che hanno giocato”.* Stefano Demonti, laureando in ingegneria, ha le lacrime agli occhi, mentre viene portato a spalle da compagni e tifosi. E' il capitano, il bomber, l'allenatore del



Collegio Fraccaro

Fraccaro: *“Sapevamo che la finale o l'avremmo vinta o l'avremmo persa solo noi. Era merito o colpa nostra. Purtroppo non siamo riusciti a giocare bene e faccio il mea culpa, non ho gestito bene gli ultimi attacchi. E' il mio ultimo anno e voglio ringraziare questo straordinario collegio, arrivare qua è stata la cosa più bella che mi è capitata negli ultimi dieci anni. Grazie a tutti”*. Il pesarese Andrea Citterio studia medicina ed è al secondo anno al Fraccaro: *“Lo scorso anno avevamo perso il torneo di pallavolo, ma avevamo vinto il Coppone grazie al torneo di beach volley che quest'anno non si è giocato. In finale ci abbiamo messo il cuore per regalare a chi non ci sarà più un bellissimo ricordo, ma la legge dello sport è questa”*.

Trofeo dei Collegi - Pallavolo maschile: *al Borromeo il terzo posto*

Collegio Borromeo – Collegio Volta 2 – 0 (25 - 13, 27 – 25)

Borromeo Imberti, Bagnis, Budassi, Perelli, Leva, Todorovic, Tacchino, Belatti, Dabussi. All. Roberya Franchi

Volta: Cobianchi, Domenicale, Greco, Tondi, Ferrari, Ferraro. All Rocco Germano



Collegio Borromeo

Il Collegio Borromeo conquista il terzo posto, battendo il Collegio Volta 2 – 0 dopo una sfida incerta. Il Borromeo guidato da capitano Francesco Bagnis chiude alla grande il primo set, dove non lascia spazio agli avversari. Nel secondo soffre un po', dove arriva anche 24 – 25, prima di chiudere 27 – 25, mettendo in mostra le sue potenzialità.

“Il terzo posto va bene, ma onestamente da questo torneo ci aspettavamo di giocare noi la finalissima – spiega il ventitreenne cuneese Bagnis che studia medicina – contro il Volta, siamo partiti bene, poi abbiamo abbassato la guardia, forse pensando di aver già vinto. Siamo stati però bravi a recuperare e

chiudere al secondo set. Abbiamo sofferto tanto in semifinale contro il Don Bosco, che sono la più forte compagine del torneo, ma ci rifaremo il prossimo anno, perché la finalissima vogliamo giocarla noi”. Gli fa eco il diciannovenne piacentino Francesco Perelli che studia fisica: *“La nostra squadra ha buone prospettive di crescita, perché quelli un po' più bravini sono tutte matricole e dunque abbiamo ampi margini di miglioramento.*

Diamo appuntamento al prossimo anno, perché da noi si studia, ma lo sport è molto praticato. Questa è stata una utile esperienza”. Chiude il capitano del Collegio Volta il ventiquattrenne Rocco Ferraro che studia giurisprudenza: *“Purtroppo nel primo set della finale abbiamo dormito un po' e abbiamo pagato. Il quarto posto? Lo avevamo già conquistato tre anni fa, essere nei primi quattro è comunque importante.*

C'è un bel tifo nel nostro collegio, dove la pallavolo si pratica da anni”.



Collegio Volta

Canoa - L'Universiade mancata

Loddo e le bestie ignoranti

Mentre stanno per partire per Kazan (Russia) otto canottieri, targati Cus Pavia, per partecipare alle Universiadi estive, due canoisti pavesi che speravano di essere convocati, resteranno a casa. Per quanto riguarda il canottaggio si tratta di un successo dello sport universitario pavese, del nostro Ateneo e delle tradizioni sportive che Pavia mantiene vive da tempo. L'esclusione dei due canoisti invece spiace, ma non è un dramma. Non sono abituato a discutere i criteri di scelta oggettivi o soggettivi che vengono adottati e non intendo contestare le decisioni dei selezionatori. I



Mirco Daher



Alessandro Millia

due atleti esclusi non sono gli ultimi arrivati: sono Mirco Daher ed Alessandro Millia. Mirco ha vinto i campionati del mondo di discesa sprint nel 2009, Alessandro è uno dei migliori atleti nel K1 in Italia; si allenano due volte al giorno.

E' ovvio che i due nutrissero delle speranze e che, come succede a tutti gli atleti, di fronte ad un'esclusione emerga chiaramente la delusione, che spesso viene manifestata. Mirco ed Alessandro hanno commentato su Facebook la loro mancata convocazione chiedendo, con educata ironia, spiegazioni all'amico Dott. Stefano Loddo, Delegato tecnico del CUSI per la rappresentativa di canoa e kayak italiana.

Com'è ormai risaputo Facebook è uno strumento potentissimo che consente di dialogare in tempo reale e non sufficiente - per tutti - per una adeguata elaborazione del pensiero e per la conseguente civile comunicazione delle opinioni.

Loddo ha risposto in termini inaccettabili classificando i nostri due canoisti come "bestie ignoranti". Invece, Mirco ed Alessandro sono, prima di tutto, studenti della nostra Università, sono un patrimonio del Cus e della federazione di Canoa e Kayak,

della quale anche Loddo fa parte; per questo meritano il nostro rispetto. No, caro Loddo, Mirco ed Alessandro non sono "bestie ignoranti", sono due atleti che hanno manifestato le loro opinioni senza avere l'intenzione di alimentare alcuna polemica. Conosco molto bene i due ragazzi; sono pronto ad indicarli come esempio per la loro educazione e per l'impegno che manifestano nella pratica della disciplina della canoa, che profondamente amano.

No, caro Loddo, lei non è idoneo a ricoprire l'incarico che le è stato affidato. Lei non ha compreso che il suo ruolo non è solo quello di allenatore. Lei accompagnerà a Kazan gli atleti che parteciperanno alle Universiadi, che rappresentano l'appuntamento più importante dello sport universitario, dove, forse, non ci saranno gli atleti più

forti in assoluto, ma ci saranno quelli che rappresentano un'élite di intelligenza.

Il traguardo, ahimè, lei l'ha già mancato: quello di stare zitto. Lei è l'esempio di come il degrado intellettuale rischia di dilagare anche negli sport di nicchia: quelli che conserviamo come i gioielli più preziosi. Lei non ha capito che se ha la fortuna di partecipare alle Universiadi è per merito



Stefano Loddo

dello sport universitario: che continua ad esistere; non viceversa. Per quanto mi riguarda, spero che al Cus, che mi onoro di presiedere, continui ad esserci la fortuna di condividere la magnifica esperienza dello sport con due "bestie ignoranti" come Mirco ed Alessandro e con tanti altri come loro.

In qualità di presidente del Cus Pavia e delegato del Cusi nel Comitato per lo Sport dell'Università di Pavia, ritengo sia mio dovere, a questo punto, informare il Dott. Leonardo Coiana, presidente del Cusi, delle mie opinioni riguardo all'accaduto.

Cesare Dacarro



DOMENICA 14 LUGLIO BIG JUMP: IL GRANDE TUFFO.

Il Big Jump è un grande tuffo collettivo che si svolge contemporaneamente in moltissime località che si affacciano sui fiumi e sui laghi di tutta Europa. Lo scopo è sostenere la Direttiva CEE n.10/2000 che prevede di raggiungere entro il 2015 i parametri necessari per consentire la balneazione in tutte le acque interne, ma con il Big Jump si intende pure avvicinare i cittadini ai propri fiumi e ai propri laghi, affinché la collettività torni a riappropriarsene, miglior via per impedirne il degrado nonché per sollecitare una loro rivalorizzazione.

I canoisti del CUS con l'Associazione Pagaia Rossa e il Club Vogatori Pavese da alcuni anni partecipano e promuovono questa iniziativa. Anche quest'anno, oltre al *grande tuffo* che si terrà alle **ore 15.00 presso il Lido di Pavia**, il programma della giornata è stato arricchito con **una discesa del Ticino dal Ponte di Barche di Bereguardo al Lido di Pavia**.

In particolare i neofiti potranno aderire alla discesa con i raft, per i canoisti già sufficientemente esperti è invece prevista la discesa con i kayak. Per la prima iniziativa il ritrovo è previsto alle 9,00 presso il Lido di Pavia, i canoisti invece dovranno trovarsi alle 8,00 presso la Sede Nautica del CUS per caricare le canoe sul carrello che partirà per Bereguardo. L'arrivo al Lido di Pavia è previsto per le 13,00. I partecipanti potranno avvalersi del trasporto a Bereguardo con il pullman appositamente organizzato **che partirà dal Lido alle 9,00** (contributo di 5,00 Euro) e consumare il pasto al buffet allestito presso il ristorante del Lido al prezzo convenzionato di 6,00 Euro.

Per aderire alle discese è indispensabile prenotarsi entro il 9 luglio inviando una e_mail ai seguenti indirizzi:

discesa in canoa: dipimauri@alice.it.

discesa in raft: r_tortini@libero.it

La prenotazione è da considerarsi andata a buon fine solo dopo il ricevimento di un messaggio di conferma. I posti sono limitati pertanto le prenotazioni verranno accettate sino all'esaurimento degli stessi.



FILDIS per lo sport II - Finale del torneo intercollegiale di Calcio femminile

Devo confessare che la mia esperienza di campi di calcio è molto aleatoria. Tranne qualche pomeriggio a sostenere le squadre dei figli delle amiche e colleghe, prima, e quelle dei loro nipoti, dopo, non mi era mai capitato di assistere a gare "vere". Il 20 giugno negli impianti sportivi del CUS Pavia, invece, si è fatto sul serio. Il prato era forse un po' a "pelle di leopardo" e gli spalti ad altezza suolo, ma l'entusiasmo delle giocatrici e del pubblico hanno dato il giusto tocco di agonismo, cosa che non può certo mancare in un torneo così prestigioso. Tutti sanno che la vita pavese dello studente universitario in generale, e del collegiale in particolare, si snoda tra incontri e scontri: quelli agonistici sono i migliori! Per questo la FILDIS ha voluto tributare al calcio femminile un riconoscimento in più. Giusto secondo gli obiettivi del suo Statuto, orientato fin dal 1922 a sostenere le capacità e le professionalità delle donne e ragazze. Nel calcio e nei collegi, comunque, si assiste ad un comportamento ben diverso da quello di altri ambiti delle "pari opportunità". Qui non si rischia di ritrovarsi sempre e solo tra donne, con la presenza risicata di qualche marito costretto ad accompagnare la moglie. Mentre le ragazze giocavano dando il loro meglio tra attacco, difesa e parate, a bordo campo i numerosi compagni di Collegio non smettevano invece di gridare e cantare per incitare le colleghe. E da ciò che si sentiva, orecchiando, il Golgi e il Cardano parevano i più apprezzati. Così tra impegno fisico e tattica razionale, qualche piccolo fallo e persino un incidente abbastanza serio, le 4 squadre finaliste si sono contese le coppe e le medaglie in palio. Senza dimenticare le due con il logo della FILDIS di Pavia. Ad insindacabile giudizio dei due arbitri ufficiali del torneo, Chiara Gabba, del Collegio del Maino è stata premiata come migliore giocatrice del Torneo, mentre Valentina Chianese, del Golgi, ha ricevuto la medaglia come migliore giocatrice della finale. A lei gli applausi più entusiastici, e alla capitana della stessa squadra, campione del Torneo Intercollegiale 2013, una sollevazione trionfale sulle spalle di alcuni dei presenti. Attenzione però: tra poco possono ricominciare gli allenamenti per la sfida del prossimo anno..

Luigia Favalli (segretaria della FILDIS di Pavia)



Spazio Panathlon

Fiducia ai giovani calciatori *di Angelo Porcaro*

I giovanissimi sono bravi come quelli che, nello stesso momento, dall'altra parte del globo, si cimentano nella Confederations Cup, eppure sono diversi. Uguali sono solo gli spettatori. Alle finali del Torneo degli Oratori (16 squadre 10/12 anni) tanti piccoli giocatori in erba hanno messo in mostra buona tecnica e buona preparazione. Nessun alterco, nessun litigio, pochi e semplici falli, rispetto delle regole, rispetto delle decisioni arbitrali e rispetto degli avversari...sempre. Ma allora quand'è che il calcio diventa irresponsabile, quand'è che l'etica ed il Fair play abbandonano l'amato prato verde? Certamente nelle fasce d'età più alte, quando in campo entrano radio e Tv. Nel confronto tra i 10/12enni visti ieri e quelli che giornalmente ci vengono proposti in video un abisso. Unico punto in comune, i tifosi.

Padri e madri, quelli visti all'oratorio, e normali aficionados, quelli delle squadre professionistiche, hanno in comune uno scarso, scarsissimo senso civico (invadono il campo, fischiano l'arbitro e gli avversari, lanciano le lattine, inveiscono più che applaudire).

Il male del calcio è forse quello di avere genitori-spettatori che sono gli stessi che negli stadi contribuiscono a rovinare il più bel spettacolo di sport del mondo?

Il punto sulla settimana

Dal 6 all' 8 luglio si terrà a Kazan la 27^a Universiade: dopo diverse edizioni quest'anno ritorna il canottaggio con ben otto studenti pavesi in gara. Inoltre nel fine settimana si terranno due importanti appuntamenti federali: da venerdì il **Canottaggio** sarà impegnato a Ravenna nel Festival dei Giovani, da sabato la **Canoa** gareggerà invece ad Auronzo di Cadore nella Gara Internazionale di velocità.

CORSI DI VELA



Ultimi giorni per poter beneficiare degli sconti per il Corso di Vela che si terrà presso la Riserva Naturale Torre Guaceto dall'8 al 19 luglio. Infatti grazie alla formula *prima ti iscrivi meno paghi* i corsi diventano ancora più convenienti.

Per ulteriori informazioni clicca qui:
<http://www.cuspavia.it/Volantino13.pdf>

CORSI ESTIVI

PER I NATI DAL 1999 AL 2009

**Tutte le informazioni
sui corsi estivi
sul nostro sito internet
www.cuspavia.it**

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali
Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.